



Città di Modica

E.l.

Deliberazione
del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale
N. 23 del 13-02-2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: richiesta riconoscimento dello stato di emergenza e di calamita' naturale a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio comunale in data 9 e 10 febbraio 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno **TREDCI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **16,15** nel Palazzo di Città è presente il Commissario Straordinario, Dott.ssa **Domenica Ficano**, che apre la seduta, in modalità da remoto, in cui opera con i poteri della Giunta Comunale, assistita dal Segretario Generale, Dott. **Giampiero Bella**, indi adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: richiesta riconoscimento dello stato di emergenza e di calamita' naturale a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio comunale in data 9 e 10 febbraio 2023.

Il Commissario Straordinario proponente



Il Redigente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- che a partire delle prime ore del 9 febbraio u.s. sino all'intera giornata, del 10 febbraio ed oltre, l'intero territorio comunale di Modica è stato interessato da un violento e persistente nubifragio, che ha prodotto enormi danni a infrastrutture pubbliche e immobili privati, incidendo in modo assai penalizzante sul comparto produttivo, agricolo e zootecnico;
- che, come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, il C.O.C. e le squadre del presidio operativo e territoriale della polizia locale e delle Associazioni dei volontari di protezione civile, immediatamente allertate, sono state da subito impegnate sino dall'emanazione dell'allerta di livello rosso e stato di allarme, attivando i necessari presidi di tutela e tutte le procedure previste e provvedendo altresì all'attività di monitoraggio e controllo del territorio mediante il presidio operativo e quello territoriale;
- che parallelamente sono stati avviati tempestivamente molteplici interventi di messa in sicurezza di arterie e immobili danneggiati, a mezzo di diverse imprese locali all'uopo attivate

con procedure di somma urgenza per le quali si sta provvedendo ad impegnare provvisoriamente una prima somma di € 198.600.00;

- che appena è stato possibile fare un quadro degli abnormi fenomeni temporaleschi di cui sopra, la cui straordinarietà è stata subito chiara, ci si è resi conto dell'enorme mole di danni causati a beni mobili ed immobili del patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto produttivo;
- che i danneggiamenti hanno riguardato il patrimonio immobiliare, sia privato sia pubblico, e per quest'ultimo soprattutto le infrastrutture viabili, che hanno richiesto l'adozione di provvedimenti di messa in sicurezza a causa della loro compromissione, nonché la struttura ospedaliera cittadina, interessata da numerose infiltrazioni nelle coperture;
- che non minori danni si riscontrano a carico delle attività produttive particolarmente esposte, con particolare riferimento al comparto agricolo e zootecnico, già pesantemente gravato dalle forti ripercussioni economiche della pandemia, da cui fatica non poco a risollevarsi;

Preso atto:

- che i fenomeni registrati hanno pesante ripercussione sul tessuto socio economico, oltre che sulla complessiva vivibilità di gran parte della città, nelle sue vaste zone rurali, tutte densamente abitate, sia in ordine ai beni coinvolti che per quanto riferibile alla irreversibilità di alcuni danni a carico di infrastrutture pubbliche e dei relativi servizi;
- che i gravi danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, viarie, fognarie e pubblica illuminazione, salvo possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono individuabili negli interventi di somma urgenza avviati e quantificati in € 198.600.00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto;
- che a tale spesa in somma urgenza dovrà comunque necessariamente seguire, sempre nell'ambito del patrimonio pubblico, quella stimata per l'eliminazione del rischio residuo, allo stato stimata in € 830.000.00, cui vanno aggiunti quelli relativi agli interventi da effettuarsi presso l'ospedale cittadino, di pertinenza dell'ASP n. 7 di Ragusa, quantificabili in complessivi € 810.000.00, di cui € 60.000.00 in somma urgenza ed € 750.000.00 per l'eliminazione del rischio residuo;
- che invece al momento non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui ci si riserva di provvedere a successiva comunicazione, fermo restando che, già allo stato, tali danni, sulla scorta dei dati già in possesso, non appaiono inferiori, complessivamente, ad € 600.000.00;

Ritenuto necessario, ricorrendone i presupposti, richiedere un intervento straordinario da parte delle Istituzioni Nazionali e Regionali a ciò preposte;

Visto l'art.5 della Legge n°225 del 24.02.1992, il quale prevede che al verificarsi di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per l'intensità, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega ai sensi dell'art.1, comma 2, del Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale in stretto riferimento alla qualità ed alla natura degli eventi;

Visto l'art.108 del D.lgs. n°112 del 31.03.1998, il quale pone tra le attribuzioni di competenza delle Regioni la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992;

Vista la Legge n°225 del 24 febbraio 1992;

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

DELIBERA

1. Di dare atto che:

- a) l'eccezionale evento meteorologico avverso che ha interessato nelle giornate del 9 e 10 febbraio 2023 l'intero territorio comunale di Modica, ha prodotto enormi danni a infrastrutture pubbliche e immobili privati, incidendo in modo assai penalizzante sul comparto produttivo, agricolo e zootecnico;
- b) che, come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, il C.O.C. e le squadre del presidio operativo e territoriale della polizia locale e delle Associazioni dei volontari di protezione civile, immediatamente allertate, sono state da subito impegnate sino dall'emanazione dell'allerta di livello rosso e stato di allarme, attivando i necessari presidi di tutela e tutte le procedure previste e provvedendo altresì all'attività di monitoraggio e controllo del territorio mediante il presidio operativo e quello territoriale;
- c) che parallelamente sono stati avviati tempestivamente molteplici interventi di messa in sicurezza di arterie e immobili danneggiati, a mezzo di diverse imprese locali all'uopo attivate con procedure di somma urgenza;
- d) che appena è stato possibile fare un quadro degli abnormi fenomeni temporaleschi di cui sopra, la cui straordinarietà è stata subito chiara, ci si è resi conto dell'enorme mole di danni causati a beni mobili ed immobili del patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto produttivo;
- e) che i danneggiamenti hanno riguardato il patrimonio immobiliare, sia privato sia pubblico, e per quest'ultimo soprattutto le infrastrutture viabili e fognarie, che hanno richiesto l'adozione di provvedimenti di messa in sicurezza a causa della loro compromissione, nonché la struttura ospedaliera cittadina, interessata da numerose infiltrazioni nelle coperture;
- f) che non minori danni si riscontrano a carico delle attività produttive particolarmente esposte, con particolare riferimento al comparto agricolo e zootecnico, già pesantemente gravato dalle forti ripercussioni economiche della pandemia, da cui fatica non poco a risollevarsi;

2. Di dare atto, altresì, che per quanto concerne la quantificazione dei relativi danni:

- a) i gravi danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, viarie, fognarie e di pubblica illuminazione, salvo possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono individuabili negli interventi di somma urgenza avviati e quantificati in € 198.600,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto;
- b) che a tale spesa in somma urgenza dovrà comunque necessariamente seguire, sempre nell'ambito del patrimonio pubblico, quella stimata per l'eliminazione del rischio residuo, allo stato stimata in € 830.000,00, cui vanno aggiunti quelli relativi agli interventi da effettuarsi presso l'ospedale cittadino, di pertinenza dell'ASP n. 7 di Ragusa, quantificabili in complessivi € 810.000,00, di cui € 60.000,00 in somma urgenza ed € 750.000,00 per l'eliminazione del rischio residuo;
- c) che invece al momento non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui ci si riserva di provvedere a successiva comunicazione,

fermo restando che, già allo stato, tali danni, sulla scorta dei dati già in possesso, non appaiono inferiori, complessivamente, ad € 600.000,00;

d) che sono stati avviati tempestivamente molteplici interventi di messa in sicurezza di arterie e immobili danneggiati, a mezzo di diverse imprese locali all'uopo attivate con procedure di somma urgenza per le quali si sta provvedendo ad impegnare provvisoriamente una prima somma di € 198.600,00;

3. Di chiedere, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992 e ss.mm.ii.;
4. Di chiedere altresì al Presidente della Regione Siciliana la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992 e ss.mm.ii.;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, in ragione dell'urgenza sussistente.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Li, 13/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Li, 13.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

EVENTO METEO ECCEZIONALE ED AVVERSO DEL 9 e 10 FEBBRAIO 2023
PRIMA RICOGNIZIONE SPEDITIVA DEGLI EFFETTI AL SUOLO, SCENARIO DEL DANNO E STIMA SOMMARIA DEGLI INTERVENTI ESEGUITI ED IN CORSO DI ESECUZIONE IN SOMMA URGENZA E PER RIPRISTINI E RIDUZIONE DEL DANNO RESIDUO
(compreso Ospedale Maggiore "Nino Baglieri di competenza dell'ASP)

REPORT AL 11 FEBBRAIO 2023

1) RELAZIONE DI SINTESI

L'evento meteo eccezionale ed avverso ha avuto inizio in maniera progressiva fin dalle prime ore del 09/02/2023 ed è stato caratterizzato, sin dalla sue prime manifestazioni, da pioggia intensa e persistente, fino ad assumere il carattere di tempesta in quanto accompagnata da persistenti forti raffiche di vento, che ha investito il territorio comunale nella sua totalità, dall'altipiano fino all'ambito costiero (Kmq 290 circa); territorio diffusamente antropi-urbanizzato, vista la presenza di nuclei abitati capillarmente presenti, quasi senza soluzione di continuità, anche al di fuori del tessuto urbano propriamente detto e conseguenti diffuse urbanizzazioni primarie, con significativa presenza di consistente rete stradale (*circa 400 Km di strade extraurbane*) e impianti di illuminazione pubblica (*circa n°11.000,00 punti luce*), oltre, ovviamente, alla rete fognaria ed idrica, anch'essi di notevole estensione. Tale diffusa urbanizzazione del territorio ha comportato una conseguente pesante ricaduta negativa degli effetti dell'evento meteo avverso (*pioggia intensa continua per circa 47 ore*), non solo sulle predette urbanizzazioni infrastrutturali, ma anche sul diffuso tessuto economico-produttivo, essenzialmente basato sul comparto agricolo e zootecnico, ove risultano compromesse le coltivazioni stagionali e le produzioni correlate.

2) SCENARIO DI DANNO / EFFETTO AL SUOLO

Gli eventi di cui sopra, hanno causato gravi danni ad insediamenti abitativi privati, immobili pubblici e ad insediamenti produttivi (artigianali, zootecnici, commerciali e serre) diffusamente presenti nel territorio, oltre che alle infrastrutture pubbliche ivi presenti.

In particolare sono state interessate le strutture di copertura degli immobili che hanno determinato notevoli infiltrazioni ai locali sottostanti e in maniera prevalente i locali a piano terra ed interrato, risultando danneggiati ovviamente attrezzature, mezzi d'opera e autoveicoli in essi insistenti. Nei danneggiamenti sono stati coinvolti innumerevoli

impianti di colture arboree, colture intensive a pieno campo e colture in serre; risultano sradicati anche ulivi e carrubi secolari.

Per quanto riferibile alle infrastrutture pubbliche maggiormente interessate dai danneggiamenti vi è da porre in evidenza:

-la condotta fognaria di adduzione al depuratore passante lungo il tratto dell'alveo del torrente tombato del C.so Umberto I, della lunghezza di circa ml.1.800, ove in un tratto in atto non individuabile per lo stato di piena in corso, la condotta risulta ostruita;

-il crollo di un tratto dell'argine del torrente "Modica-Scicli" costituente, nel contempo, anche il sostegno della strada di accesso al depuratore di C.da Fiumara e che in atto ne pregiudica l'accesso ai mezzi pesanti, indispensabile per le operazioni di scarico dei reflui da parte delle autobotti autorizzate e, principalmente il carico ed il trasporto dei fanghi prodotti a seguito del processo di depurazione; più a valle di tale corso d'acqua si rileva anche il danneggiamento di un'ampia porzione di argine all'altezza della "Conca del Salto";

-il danneggiamento diffuso di pavimentazioni stradali lungo la vasta rete viaria urbana ed extraurbana, ove si rilevano numerose buche costituenti grave insidia e pericolo per la circolazione stradale al pari delle innumerevoli porzioni di muri franati sulle sedi stradali, nonché alberi sradicati dal vento;

-la collocazione ai margini della costa che va da Marina di Modica a Maganuco, della condotta fognaria comunale e delle relative stazioni di sollevamento, sottoposte, oltre che dalla naturale ed ordinaria erosione costiera, dall'azione deflagrante del maroso persistente per più giorni conseguente alle forti e persistenti raffiche di vento, che fra l'altro rendono impraticabile la pista di transito per gli operatori addetti al controllo ed alla manutenzione;

-grave criticità è rappresentata dalla interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica a causa di diversi guasti a carico delle linee di distribuzione dell'Enel, che ha visto coinvolta, fra le altre, la stazione di captazione e sollevamento della sorgente "Cafeo", fonte principale di alimentazione dell'acquedotto comunale, atteso che la stessa assicura l'approvvigionamento idrico a circa il 60% della Città, per cui in tutto il centro storico e nei quartieri limitrofi ad esso l'erogazione idropotabile non può essere assicurata se non dopo circa 36 h dal momento che sarà ripristinata l'erogazione di energia elettrica;

-la copertura a tetto del Palazzo della cultura, il quale a causa delle infiltrazioni rilevate nei piani sottostanti si è stati costretti alla sua chiusura con sospensioni dei servizi in esso espletati e analoghi criticità si sono rilevati nel Palazzo di Città e nei locali "artgest" di c.da Michelica sede del Settore ecologia e ambiente dell'Ente.

Tra gli effetti rilevati, conseguenti al predetto evento, fra l'altro si è verificata:

-la chiusura al transito di un tratto della Strada Statale 115 e della S.P. Modica-Fiumelato-Scicli;

-il crollo di due fabbricati fatiscenti e di un costone roccioso sovrastante La cappella votiva "Madonna delle Grazie" adiacente il santuario omonimo;

-la chiusura del reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore "Nino Baglieri", struttura sanitaria comprensoriale, a causa delle copiose infiltrazioni piovane dal terrazzo di copertura.

3) INTERVENTI MESSI IN ATTO IN EMERGENZA

Fin dalle prime ore dell'evento, anche sulla base delle attività preventivamente predisposte a seguito del preallertamento da parte della Soris, sono state avviate dal C.O.C., a mezzo della *Funzione di supporto 4 "materiali, mezzi ed attività operative"* e dalla *Funzione di supporto 3 "Volontariato"* (attivate direttamente Ass. locali Cod. 056, 228 e 794), oltre ai primi interventi di assistenza alla popolazione coinvolta, interventi di messa in sicurezza dei vari siti coinvolti e contestuale avvio di interventi volti a mitigare i danni causati dalla intensa e persistente pioggia e dalle violente raffiche di vento, provvedendo ad interventi di messa in sicurezza e mitigazione di rischi per la pubblica incolumità mediante rimozioni di frane, rimozioni di parti pericolanti (alberi, pali illuminazione pubblica ecc.), ripristini di tratti stradali a fondo "bianco", impiego di idrovore per ripristini conseguenti ad allagamenti, riparazioni provvisorie di buche, transennamenti per interdizione di aree, arterie stradali, assistenza alla popolazione coinvolta, ecc.

All'uopo, oltre alle predette Associazioni di volontariato, sono state attivate in somma urgenza n°4 Imprese locali idoneamente attrezzate per gli interventi richiesti, tutt'ora in corso, anche in relazione alla progressione di nuove segnalazioni ed accertamenti che continuano a pervenire.

In tale ambito, fra gli altri, si è attivato il servizio sostitutivo di distribuzione dell'acqua potabile a mezzo autobotti, al fine di fare fronte alla messa in fuori esercizio della principale fonte di approvvigionamento idrico per la città a causa del guasto della cabina e della linea elettrica a servizio della predetta fonte di approvvigionamento idrico.

Per quanto sopra si precisa che i dati numerici sono da considerarsi in costante aggiornamento in relazione alle segnalazioni che continuano a pervenire, così come si precisa che sono in corso di formalizzazione gli atti di affidamento e contrattualizzazione delle Imprese attivate e conseguente regolarizzazione degli atti di impegno spesa.

-Per quanto riferibile alla criticità appresa a carico dell'Ospedale Maggiore "Nino Baglieri", in relazione allo stato generale della copertura, vetusta e non più idonea ad assicurare la tenuta contro gli agenti atmosferici, sebbene la competenza è da attribuirsi agli Organi tecnici dell'Azienda sanitaria, corre l'obbligo comunque evidenziare la necessità di doversi provvedere per un primo ed immediato intervento finalizzato al blocco delle infiltrazioni ed al progredire dell'ammolamento, mediante intervento in somma urgenza per la posa di uno strato impermeabilizzante sulla copertura del complesso del corpo A, della superficie di circa mq. 1.500,00; per procedere successivamente ad un intervento più efficace e razionale sull'intera superficie di copertura riguardante tutti i corpi del complesso ospedaliero assommanti a circa mq.5.000,00.

PROSPETTO SINTETICO DEGLI INTERVENTI AVVIATI NELL'EMERGENZA IN SOMMA URGENZA

- 1) Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di aree pubbliche e rete viaria a seguito di sradicamento di alberi e altri manufatti mediante rimozione e trasporto a rifiuto
-Importo previsto interventi **€ 5.000,00**

- 2) Interventi finalizzati alla messa in sicurezza della rete viaria mediante ripristini provvisori di buche e tratti stradali, segnalamenti ecc. ecc
 -Importo previsto interventi € 25.000,00
- 3) Ripristino di condizioni di sicurezza mediante rimozione di frane, materiale oltre al alluvionale ed altri fonti di pericolo presenti sulla rete viaria cittadino ed extraurbana, ripristino della protezione dall'erosione costiera della condotta fognaria Marina di Modica-Maganuco e della pista di servizio
 -Importo previsto € 15.000,00
- 4) Intervento di ripristino degli argini del torrente "Modica-Scicli" e della spalla della strada di accesso al Depuratore e del tratto "Conca del salto"
 -Importo previsto € 45.000,00
- 5) Servizio sostitutivo distribuzione acqua potabile a mezzo autobotti
 -Importo previsto € 10.000,00 -
- 6) Ripristino tratto ostruito della condotta fognaria di adduzione al depuratore
 -Importo previsto € 40.000,00
- 7) Interventi di sturamento di tratti intasati di condotta fognante comunale causa di Infiltrazioni in abitazioni per ritorni indietro e/o sversamenti in pubblica via.
 -Importo previsto € 5.000,00
- 8) Riparazione coperture a tetto per eliminazione infiltrazioni "Palazzo della Cultura", "Palazzo di Città" e "ArtGest" Sede Settore Ecologia
 -Importo previsto € 45.000,00
- 9) Per prestazioni lavoro straordinario per la struttura tecnica/Amministrativa dell'Ente per la gestione di tutte le attività operative ed i procedimenti connessi fino alla loro completa definizione
 -personale impiegato n° 10
 -risorse necessarie € 8.000,00
- 10) Per rimborsi e spese impiego Associazioni volontariato
 - Ass. Attivate n°3 gg. attivazione n.3 Volontari impiegati n°10 x gg.3
 - Importo previsto € 600,00
Totale gestione emergenza € 198.600,00

Di tutto quanto sopra nei prossimi giorni si avrà cura di inoltrare tutta la documentazione analitica riguardante interventi, loro localizzazione e ammontare definitivo.

- 11) Gestione emergenza di competenza dell'A.S.P. (ripristino strato impermeabilizzante sulla copertura dell'Ospedale Maggiore "Nino Baglieri")
 -importo necessario € 60.000,00

PROSPETTO SINTETICO SULLA STIMA DEI COSTI PER LA ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI ESEGUITI IN SOMMA URGENZA.

- 1) Intervento di riparazione e adeguamento complessivo della condotta fognante di adduzione al depuratore passante nell'alveo del torrente tombato del C.so Umberto I -lunghezza condotta ml. 1.800,00 tratto corrente in galleria
Importo presunto € 630.000,00
- 2) Intervento di ripristino di pavimentazioni stradali gravemente danneggiate ed oggetto di riparazioni nell'immediato di buche
Importo presunto € 200.000,00
- 3)-Totale somme necessarie per la riduzione del rischio residuo, post intervento in somma urgenza, da estendersi all'intero complesso di coperture dell'Ospedale e di competenza dell'ASP (superficie di circa Mq.5.000,00) € 750.000,00

RIEPILOGO (competenza Comune di Modica):

1. Interventi in fase emergenziale in somma urgenza € 198.600,00
2. Interventi da eseguirsi post emergenza per riduzione rischi residuo € 830.000,00
- Sommano le risorse necessarie € 1.028.600,00**

RIEPILOGO (competenza ASP):

1. Interventi in fase emergenziale in somma urgenza € 60.000,00
2. Interventi da eseguirsi post emergenza per riduzione rischi residuo € 750.000,00
- Sommano le risorse necessarie € 810.000,00**

PROSPETTO SINTETICO SULLA STIMA PRESUNTA DEI DANNI PRESENTI A CARICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO (residenziale e produttivo)

- 1)DANNI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE RESIDENZIALE € 200.000,00
- 2)DANNI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE PRODUTTIVO € 100.000,00
- 3)DANNI AI BENI MOBILI (attrezzature, macchinari, autoveicoli) € 300.000,00
- TOTALE PRESUNTI DANNI AI PRIVATI € 600.000,00**

Il Resp. del Settore 4° tit. Funzione 1, 4 e 5
Geom. Giorgio Scello

Il Resp. del Settore 6° Tit. Funzione 1 e 5
Geom. Vincenzo Terranova

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Domenica Ficamo

FICAMO DOMENICA
2023 02 13 16:38:02

CN-FICAMO DOMENICA
C=IT
2544-FICAMO
25442-DOMENICA

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Domenica Ficano



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 13.02.2023

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 14 FEB. 2023 al 1 MAR. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 13.02.2023

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale